



AMBIENTE

16 Agosto 2026

Le Bine, un'aula all'aperto per 1.740 alunni: 92 classi coinvolte

E mentre si chiude un anno scolastico, Le Bine è già pronta a ripartire. Dal 31 agosto al 5 settembre è in programma la Settimana verde



In foto l'ingresso de Le Bine



ACQUANEGRA SUL CHIESE, CALVATONE



Con la pubblicazione sul sito www.lebine.it del cortometraggio *Dopo la caduta*, realizzato dai partecipanti al campo estivo WWF *Naturalmente cinema 2026*, si è conclusa la stagione delle attività didattiche alla fattoria didattica e **Oasi WWF Le Bine, tra Calvatone e Acquanegra sul Chiese**. E i numeri raccontano di un'attività ormai consolidata: sono state 92 le classi coinvolte, per un totale di 1.740 alunni e alunne.

Nel dettaglio, 24 classi, per 470 studenti, hanno partecipato a progetti articolati in più incontri, sia a scuola sia sul campo, mentre altre 68 classi, per 1.270 alunni, hanno scelto le visite in giornata. Il 90% delle classi è arrivato dalle province di Mantova e Cremona, in proporzioni pressoché uguali. Le altre provenivano da Brescia, Lodi, Verona e Alessandria.

Particolarmente significativa anche la distribuzione per fasce d'età: il 25% delle classi apparteneva alla scuola dell'infanzia, il 58% alla primaria e il 13% alla secondaria di primo grado, con la restante quota rappresentata dalle scuole superiori e da realtà extrascolastiche, come la Fondazione Germani di Cingia de' Botti.

C'è poi un dato che racconta meglio di altri il rapporto costruito negli anni con il territorio: il 42% delle classi partecipanti è infatti composto da gruppi ormai "affezionati", che tornano a Le Bine ogni anno o quasi. Per loro l'Oasi è diventata una vera e propria **aula all'aperto**, dove sviluppare una parte del programma scolastico e trovare spunti da approfondire poi in classe. Sono classi provenienti, tra gli altri, dagli istituti comprensivi di Bozzolo, Canneto-Acquanegra, Casalmaggiore, Gussola, Piadena e Vescovato.

Accanto alla scuola, Le Bine ha proseguito anche l'esperienza dei campi estivi WWF, organizzati nell'Oasi dal 2012. Quest'anno hanno partecipato quasi 60 bambini e ragazzi dai 7 ai 16 anni. Una vacanza a stretto **contatto con la natura**, tra escursioni, attività dedicate al miele e alle api selvatiche, osservazioni scientifiche e percorsi curiosi come quello sulle relazioni tra Pokemon ed evoluzione. E poi le serate attorno al falò, tra storie e barzellette, senza dimenticare la sorpresa per le lucciole viste volare e brillare nella notte.

«Le Bine si conferma quindi come una realtà ben conosciuta e consolidata nel panorama 

delle attività scolastiche del territorio – spiegano dall'Oasi – ma che cerca comunque di sperimentare sempre nuove forme e nuove attività per coinvolgere e affascinare le nuove generazioni al mondo naturale».

Un ringraziamento viene rivolto al **Parco Oglio Sud**, che ha sostenuto parte delle attività attraverso contributi che hanno permesso a diverse classi di ridurre il costo delle uscite e che ha scelto Le Bine anche per lo svolgimento di corsi rivolti agli insegnanti. Un riconoscimento particolare va inoltre all'Amministrazione comunale di Torre de' Picenardi, che da diversi anni sostiene i progetti di educazione e sostenibilità ambientale rivolti alle classi del paese e condotti da Davide Mometto. Un percorso che ha permesso di dare continuità al lavoro, superando il limite di iniziative spesso episodiche e integrando invece le esperienze nell'attività didattica ordinaria.

E mentre si chiude un anno scolastico, Le Bine è già pronta a ripartire. Dal 31 agosto al 5 settembre è in programma la *Settimana verde*, organizzata in collaborazione con la rete mantovana delle scuole per l'**educazione ambientale**, con l'Istituto comprensivo di Canneto, capofila, e gli istituti di Bozzolo, Asola, Marcaria-Sabbioneta e Castellucchio.

Ventiquattro bambini e bambine della scuola primaria saranno ospitati per una **settimana residenziale tra natura e divertimento**. Il programma riprenderà alcune delle esperienze dei campi WWF: trappole fotografiche, microscopi, attività con api e miele, raccolta delle uova nel pollaio, escursioni diurne e notturne e, naturalmente, il falò serale attorno al quale raccontare storie.

Sono ancora disponibili quattro posti. Le iscrizioni, aperte fino al 17 agosto, prevedono un costo di 170 euro per gli alunni iscritti agli istituti comprensivi della rete e di 340 euro per quelli appartenenti ad altri istituti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi**Tag**

acquanegra sul chiese, calvatone, didattica, le bine, natura

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#).**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

Altre Pagine[Chi siamo](#)[Pubblicità](#)[Scrivici una lettera](#)[Contattaci](#)[Privacy Policy](#)[Gestisci il consenso](#)[Dichiarazione di Accessibilità](#)**Sezioni**[Cronaca](#)[Politica](#)[Economia](#)[Cultura](#)[Scuola](#)[Sport](#)[Cremona allo specchio](#)[Nazionali](#)

Salute

Turismo

Scuola

Video Pillole

Informazioni

Direttore Responsabile

Simone Arrighi

Direttore Editoriale

Gerardo Paloschi

Redazione

via Bastida 16 – 26100 Cremona

redazione@cremonaoggi.it

Telefono Centralino

0372 8056

Telefono redazione

0372 805674/805675/805666

Fax 0372 080169

Pubblicità

Tel 0372 8056

CremonaOggi

CremaOggi

OglioPoNews

CremonaSport



Iscritto nel pubblico registro presso il Tribunale di Cremona al numero 7/2014 dal 09 luglio 2014

Created by

